



RAFFINATO

GIEFFE YACHTS GY 53 RACE

Dedicato ad armatori particolarmente esigenti, questo 16 metri del cantiere Gieffe Yachts si contraddistingue per la cura dei particolari e per l'originalità di alcune sue soluzioni

Elegante e dal design originale, il GY 53 Race si fa notare al primo colpo d'occhio per il particolare colore grigio chiaro metallizzato, ma osservandolo più attentamente si notano parecchi dettagli che rendono questo 16 metri unico nel suo genere: la tuga che corre fluida e senza soluzione di continuità e il lungo finestrino semiellittico, che pare rafforzare questa organizzazione in senso longitudinale delle linee di

stile. Lo specchio di poppa slanciato, potente e basso sull'acqua che lascia presagire grandi potenzialità alle andature portanti e il suo taglio superiore a mezzaluna che si raccorda alla linea di cinta creando lo spazio per le zattere sotto l'ultima parte di ponte lasciata sospesa. E ancora, le colonnine dei timoni che escono dall'angolo posteriore degli schienali delle sedute, i vani per la strumentazione riparati da un portellino in plexiglas, il carrello randa incassato nel fon-

do del pozzetto e il grande tavolo esterno che si alza con un sistema di molle a gas. Per continuare a prua con il sistema di recesso delle rotaie genoa e delle relative scotte, che fuoriescono in prossimità dei winch primari, così come le calandre asportabili che nascondono le drizze e che disegnano linee morbide e sinuose sulla tuga. L'albero è un Vega in carbonio ad alto modulo, a tre ordini di crocette aquartierate di 21°, così come il boma e il tangone. Opzionale il boma park avenue. >>

>>
in barca



A lato, la tuga caratterizzata dal lungo finestrino dalla forma ellittica. Sotto, il recesso che ospita la strumentazione è protetto da uno sportello in plexiglas.



Sotto, il portellone azionabile idraulicamente ha la doppia funzione di spiaggetta per la discesa a mare e di tender garage in grado di ospitare un tender di 2,50 m di lunghezza.



Sopra, il braccio basculante della catena dell'ancora. A sinistra, le due ruote del timone facilitano il passaggio in pozzetto.

<<

Coperta

L'attrezzatura di coperta è della Harken con 2 winch 70 STA per scotta genoa, e 4 winch 53.2 STA (di cui uno elettrico) per drizze, scotte randa e spy. La centralina idraulica Holmatro a tre vie doppia velocità controlla il paterazzo, il vang e la base randa, mentre la dotazione è completata dall'avvolgifiocco elettrico Bamar, che unito al generoso dimensionamento dell'attrezzatura e all'estrema pulizia della coperta rende particolarmente semplice ogni manovra, permettendo di condurre questo 16 metri con sole due persone anche nelle condizioni di mare più avverse. Due le ruote del timone in carbonio in posizione molto esterna, in modo da avere un'ottima visuale sul fiocco; la timoneria Jefa a trasmissione car-

danica elimina virtualmente ogni gioco, rendendo il sistema sensibile e molto diretto. Un altro elemento distintivo del GY 53 Race è il grande portellone azionato idraulicamente, che svolge la doppia funzione di spiaggetta per la discesa in acqua ma soprattutto di tender garage, con la possibilità di fare entrare un tender di 2,50 m completamente gonfio e fino a 3 m se si sgonfia leggermente una camera. A prua troviamo il gavone per l'ancora con il musone pivotante, molto facile e leggero da azionare, che permette di retrarre ancora e musone all'interno del gavone stesso, ma anche di navigare lasciandolo esposto. Un'ampia e profonda cala vele provvista di scaletta può essere trasformata come optional in alloggio per l'equipaggio.

Interni

Scendendo sottocoperta si nota subito la stessa cura del dettaglio che caratterizza gli esterni, esaltata ancor più dal design sinuoso e avvolgente eppure minimalista, molto ben interpretato e messo in pratica dagli abili falegnami del cantiere. Il colpo d'occhio è per l'accostamento del rovere sbiancato dei pannelli del mobilio con il wengé degli inserti e dei masselli, mentre sul pavimento i giochi di colore si invertono, con i pannelli in wengé dal filo in alluminio. Ma al di là dei bei colori e della grande luminosità che si respira, l'arredamento del GY 53 Race è fortemente caratterizzato dai suoi mobili avvolgenti e dalla sensazione di galleggiamento delle alzate e dei pensili sopra le superfici wengé dei paglioli e degli schienali di finitura a



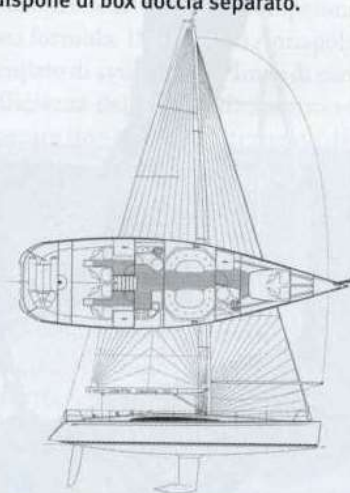
Sopra, il piano velico particolarmente allungato consente di avere buone prestazioni anche in presenza di venti leggeri. A destra, la cabina armatoriale di prua ha un letto matrimoniale che misura 200x150 cm.



A sinistra, la scala d'ingresso con cinque gradini ha la giusta inclinazione per un facile utilizzo anche a barca sbandata. Sotto, la dinette, ben illuminata dalla finestratura presente sulla tuga, è dotata di due comodi divani simmetrici.



A sinistra, il bagno dell'armatore ha l'accesso diretto dalla cabina e dispone di box doccia separato.



scafo. Il layout prevede un'armatoriale di prua con letto matrimoniale con proprio bagno e doccia. Particolare la disposizione della dinette che, oltre al classico tavolo con divano a C, propone un secondo tavolo e divano simmetrici come zona carteggio; uno schermo Led interfacciato con gli strumenti esterni mantiene sempre sotto controllo la navigazione. A poppa della dinette è posta la cucina con sviluppo a L, dotata di quattro fuochi di cui due a gas e due a induzione, oltre a un forno a microonde e a un capiente frigorifero in acciaio a vista. Un secondo bagno con doccia si trova di fronte alla cucina per servire le due cabine ospiti gemelle di poppa, che offrono grande comfort grazie alla presenza di veri letti di notevoli dimensioni separati da un corridoio centrale.

A vela

Ma il GY 53 Race è soprattutto una barca a vela capace di buone prestazioni, che riesce a muoversi molto agilmente ben sopra la velocità del vento con pochi nodi d'aria, per attestarsi intorno a 9 nodi in bolina stretta con un reale di 12 nodi e subito accelerando sopra i 10 in bolina larga. Al lasco e in poppa risulta pagante, specie per l'utilizzo in regata con percorsi a bastone, la scelta di armare il tangone al posto del bompreso. In crociera resta la possibilità di murare il grande asimmetrico di 24,0 mq sull'estrema prua, mentre in regata si può optare per spy simmetrici o asimmetrici murati sul tangone. Anche a motore le velocità sono di tutto rilievo: a soli 2000 giri si naviga 8,8 nodi raggiungendo a pieni regime i 10 nodi di velocità.

SCHEDA TECNICA

Lunghezza fuori tutto	(m)	15,90
Lunghezza gallegg.....	(m)	14,13
Larghezza	(m)	4,40
Pescaggio	(m)	2,70
Dislocamento	(kg)	11000
Zavorra	(kg)	4200
Sup. vel.	(mq)	160,00
Progetto		MP Design
Costruzione		Gieffe Yachts
Gieffe Yachts, Via Grumello 43/A, 24127 Bergamo, tel. +39 035 252263, fax +39 035 264210, www.gieffeyachts.it, a.codecasa@gieffeyachts.it		

Elan 470



in barca
di Gianluca Viganò



Le entrate di prua sottili del GY 53 Race denotano uno scafo dalle linee potenti, capaci di farlo navigare alla velocità di 9 nodi in bolina stretta con un vento reale di 12 nodi. Repentina è l'accelerazione a più di 10 nodi se si allarga l'angolo